

La Commissione europea ha adottato il suo programma di lavoro per il 2010, che rispecchia la sua ferma volontà di far uscire l'Europa dalla crisi economica e di attuare una politica che comporti vantaggi diretti per i cittadini. La Commissione ha stabilito un elenco di 34 priorità strategiche da realizzare entro la fine dell'anno e ha raggiunto un accordo su altre 280 proposte di grande rilievo che verranno esaminate nel 2010 e negli anni successivi. Il programma di lavoro della Commissione pone le basi degli impegni politici più salienti che la Commissione assumerà nei prossimi anni.



Il presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato: "La nuova Commissione è in carica da sei mesi. Ora che abbiamo definito le nostre priorità per i prossimi anni, è giunto il momento di agire. Non possiamo accontentarci dello status quo. Il programma di lavoro adottato oggi prevede cambiamenti ambiziosi, ma realistici. Mi auguro che il livello di ambizione degli Stati membri e delle altre istituzioni dell'UE sia all'altezza del nostro."

L'azione della nuova Commissione sarà incentrata su quattro temi principali:

- **affrontare la crisi e sostenere l'economia sociale di mercato europea**, ad esempio rafforzando la vigilanza sui bilanci, presentando proposte volte a risanare i mercati finanziari e attuando le iniziative previste dalla strategia Europa 2020;
- **definire un'agenda che metta al centro dell'azione europea le esigenze dei cittadini**, ad esempio rafforzando i diritti delle persone coinvolte in procedimenti giudiziari, promuovendo l'applicazione delle sentenze nelle cause civili e penali, rivedendo la direttiva sull'orario di lavoro, avviando il dibattito sul futuro delle pensioni e presentando una nuova strategia per la biodiversità;
- **stabilire un programma di azione esterna ambizioso e coerente che abbia portata mondiale**, ad esempio istituendo il Servizio europeo per l'azione esterna, definendo una strategia commerciale per l'Europa e adottando un piano d'azione in vista del vertice del 2015 sugli obiettivi di sviluppo del millennio;
- **modernizzare gli strumenti e i metodi di lavoro dell'UE**, ad esempio aumentando gli sforzi diretti a migliorare la qualità della regolamentazione e procedendo ad una revisione del bilancio UE che consenta una migliore attuazione delle priorità politiche.

Questo programma di lavoro, il cui principale obiettivo è quello di garantire l'attuazione di iniziative strategiche nel 2010, contiene anche un elenco non esaustivo di iniziative allo studio per gli anni a venire, in modo che, fatta salva la flessibilità necessaria per adeguarsi al mutare delle circostanze, il Parlamento europeo, il Consiglio e le parti interessate abbiano già un'idea di quali iniziative la Commissione pensa di adottare nei prossimi anni.

Queste iniziative sono dirette, da un canto, a dare risposte rapide a problemi in atto e, dall'altro, a definire il futuro dell'Europa con benefici a lungo termine per i cittadini, come risulta dalla strategia Europa 2020 e dal lavoro in corso per rivedere il bilancio dell'Unione.

Contesto

Il programma di lavoro della Commissione per il 2010 si basa sugli orientamenti politici presentati dal presidente Barroso nel settembre 2009.

Questo programma di lavoro definisce le ambizioni e gli impegni della nuova Commissione per il 2010 e oltre, affronta questioni urgenti e definisce l'impostazione strategica da seguire per far fronte alle prossime sfide, ponendo le basi del lavoro durante il resto del mandato.

Il programma di lavoro della Commissione per il 2010 presenta alcune caratteristiche nuove che lo distinguono dai programmi precedenti. Il suo carattere pluriennale migliorerà la prevedibilità del lavoro

della Commissione e agevolerà la collaborazione con le altre istituzioni. Il programma di lavoro comporta altresì una maggiore flessibilità. Per facilitare il dialogo e garantire al tempo stesso prevedibilità e trasparenza, in allegato al programma di lavoro figurano:

- un elenco di 34 iniziative strategiche che la Commissione s'impegna a realizzare nel 2010 (allegato I);
- proposte di grande rilievo che verranno esaminate nel 2010 o durante il resto del mandato (allegato II);
- un elenco di proposte di semplificazione e ritiri di proposte (allegati III e IV).

La Commissione riesaminerà ogni anno il proprio programma di lavoro, definendo nuove iniziative strategiche annuali e adeguando, se del caso, la componente pluriennale in funzione dei nuovi sviluppi, tra cui i risultati dei lavori preparatori e l'esame dell'attuazione.

La Commissione intende ora collaborare strettamente con il Parlamento europeo, il Consiglio e le parti interessate affinché si determini un vasto consenso sulla strategia globale e sulle singole iniziative. La Commissione auspica che il suo programma di lavoro costituisca la pietra angolare della programmazione interistituzionale comune proposta a norma dell'articolo 17, paragrafo 1, del trattato di Lisbona.